

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA  
ANNO SCOLASTICO 2019/2020  
CLASSE I SEZIONE A**

**Prof.ssa Maria Cristina Sardi; Materia: Italiano**

**Ore di lezione curricolare previste: 6**

**1. Considerazioni iniziali (solo prima media)**

La classe all'inizio dell'a.s. 2019/2020 nel suo complesso appare motivata e con un buon livello medio di partenza. Tramite la somministrazione di due test di ingresso (dettato ortografico e stesura di un breve testo scritto) è stata determinata la situazione di partenza di massima dei singoli studenti. Si sottolinea che le prove di ingresso non rappresentano valutazioni di tipo sommativo, ma valutazioni di tipo diagnostico, mirate a comprendere il livello di partenza degli studenti per programmare una didattica mirata e specifica, per soddisfare i loro bisogni educativi. Dai test di ingresso sono emerse, nell'ambito dell'italiano, tre fasce di conoscenze e competenze di partenza:

I FASCIA (partecipa in modo critico, costruttivo e propositivo e utilizza un metodo di studio efficace, che sa applicare in modo autonomo e personale): 14 allievi.

II FASCIA (Partecipa alla vita della classe in maniera abbastanza costante e utilizza un metodo di studio ordinato, che sa applicare in modo generalmente autonomo): 11 allievi.

III FASCIA (Partecipa alla vita della classe in maniera discontinua alternando momenti di impegno a quelli di passività e utilizza un metodo di studio approssimativo e disordinato): 5 allievi.

Un alunno è in possesso di certificazione BES.

**2. Finalità educative**

Le finalità educative dell'insegnamento dell'italiano sono da individuare nelle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, elaborate ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, secondo i criteri indicati nella C.M. n. 31 del 18 aprile 2012. In particolare, nel testo viene sottolineato come lo sviluppo di competenze linguistiche ampie e sicure sia una condizione indispensabile per la crescita della persona e per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio. Tale esplicita indicazione è stata tenuta presente nella formulazione, avvenuta in modo collegiale fra i docenti dell'area di lettere, degli obiettivi specifici di apprendimento, che formano il quadro operativo di riferimento per la didattica della disciplina.

**3. Traguardi di competenza**

Le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione sono articolare in diversi "traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado";

tali traguardi rappresentano il punto di approdo dell'attività didattica del triennio in relazione alle competenze, di cui, al termine del terzo anno, verrà effettuata una certificazione.

Nella formulazione degli obiettivi di apprendimento e nella prassi didattica è stata pertanto sempre considerata l'adesione, oltre che alle finalità della materia (cfr. punto 2), anche ai traguardi da raggiungere, con lo scopo di fornire strumenti adeguati ad affrontare situazioni anche diverse da quelle "meramente scolastiche", finalizzando le attività programmate sull'uso possibile nella «vita» di ciò che si apprende a scuola.

### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado**

L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.

Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).

Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.

Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.

Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.

Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.

Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).

Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.

Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.

Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

## **4. Obiettivi di apprendimento e obiettivi minimi**

### ***Ascolto e parlato***

Ascoltare testi prodotti da altri individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.

Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.

Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.

Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.

Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro

### ***Letture***

Leggere ad alta voce correttamente usando pause.

Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine).

Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.

Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.

Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi.

### ***Scrittura***

Scrivere testi di tipo narrativo e descrittivo, corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.

Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.

Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista).

### ***Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo***

Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.

Utilizzare correttamente il dizionario.

### ***Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua***

Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione).

Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.

Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali.

Riconoscere i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.

Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.

## **5. Contenuti didattici**

Nel corso dell'a.s. 2015/2016 il lavoro svolto dai docenti dell'area di lettere è stato finalizzato all'individuazione di contenuti irrinunciabili per le singole materie, da somministrare agli studenti. Tali contenuti sono sempre stati considerati nell'ottica delle competenze e degli obiettivi di apprendimento, e

quindi definiti “irrinunciabili” in quanto significativi e strategici come strumenti per conseguire i traguardi indicati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione.

In questo primo anno di sperimentazione della didattica per competenze, saranno formulate, in relazione a una prassi didattica quotidiana e reale, delle unità didattiche che esplicitino le relazioni fra i diversi contenuti, gli obiettivi specifici di apprendimento, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e le prove valutative adottate.

Contenuti irrinunciabili – Lettura, analisi e produzione scritta (sintesi e esercizi di riscrittura)

- Favola e fiaba
- Mito
- Epica classica
- Descrizione di oggetti, animali e persone
- Testo narrativo
- Cenni sulle caratteristiche del testo in prosa e del testo poesia (concetti di strofa, verso e rime)

Contenuti irrinunciabili – Grammatica

- Fonologia
- Ortografia: articolo, sostantivo, pronome, aggettivo, verbo, avverbi, preposizioni
- Lessico: potenziamento lessicale

## **9. Metodologia**

- Lezione frontale
- Lezione laboratoriale
- Esercitazione in gruppo
- Cooperative learning
- Esercitazione individuale
- Problem solving
- Approccio metacognitivo

## **10. Attività di recupero e potenziamento**

L’attività di recupero comprenderà una serie di operazioni didattiche volte a porre l’allievo, che si trova momentaneamente in situazione di svantaggio rispetto agli obiettivi prefissati, in condizione di raggiungere

un adeguato livello di conoscenze, abilità e competenze, tale da consentirgli di essere ammesso all'anno scolastico successivo.

Il recupero sarà sempre curato già nel breve periodo, con l'inserimento degli argomenti risultati più ostici alla classe nella verifica sommativa successiva, e tramite interrogazioni di recupero.

L'attività di potenziamento, attraverso percorsi comuni e/o differenziati, consentirà ai discenti di raggiungere una maggiore padronanza della disciplina.

Tali attività si svolgeranno in itinere, attraverso il lavoro puntuale sugli allievi, a seconda delle attività in cui emergeranno più difficoltà o maggiore interesse, ma anche attraverso attività programmate dal corpo docente nel mese di febbraio.

### **11. Materiali e strumenti**

- libro di testo
- testi consigliati per letture individuali e/o di gruppo
- videoproiettore
- video
- software didattici
- dispense
- Siti indicati dal docente o cercati con gli allievi in classe che forniscano spiegazioni qualificate degli argomenti

### **12. Verifiche**

Nel corso dell'anno verranno svolte verifiche scritte e orali. In generale, per ogni argomento saranno svolte delle verifiche di tipo diagnostico, per verificare la presenza o meno dei requisiti minimi per comprendere gli argomenti, delle verifiche formative, nel corso delle spiegazioni, principalmente per mezzo di domande nel corso di lezioni partecipate, e delle verifiche sommative, per determinare il grado di apprendimento sugli argomenti (conoscenze) e le competenze oggetto del percorso didattico.

Le verifiche scritte saranno test misti, strutturati o semistrutturati.

### **13. Valutazione**

La valutazione sarà sempre rapportata agli obiettivi specifici di apprendimento individuati, utilizzando le indicazioni per la valutazione presenti nel Piano di Offerta Formativa della scuola.

Per il tema, verrà utilizzata la seguente tabella:

	3	4	5	6	7	8	9	10
Contenuto	Assenza di elementi valutabili	Scarsa coerenza con la traccia	Sviluppo parziale della traccia	Sviluppa la traccia in modo semplice e non del tutto corretto	Sviluppa la traccia in modo semplice ma corretto	Sviluppa la traccia in modo abbastanza esauriente	Sviluppa la traccia in modo esauriente	Sviluppa la traccia in modo esauriente e creativo
Lessico	Assenza di elementi valutabili	Lessico inadeguato	Lessico generico e ripetitivo o con svariate improprietà	Lessico semplice e ripetitivo o con qualche improprietà	Lessico semplice ma corretto	Lessico appropriato e corretto	Lessico appropriato, corretto e vario	Lessico curato, con espressioni ricercate
Ortografia	Estremamente scorretta (da 7 errori)	Gravemente scorretta (6 errori)	Scorretta (5 errori)	Numerosi errori (4 errori)	Diversi errori (3 errori)	Corretta salvo qualche errore (2 errori)	Corretta (1 errore)	Corretta (0 errori)
Sintassi	Estremamente scorretta (da 7 errori)	Gravemente scorretta (6 errori)	Scorretta (5 errori)	Numerosi errori (4 errori)	Diversi errori (3 errori)	Corretta salvo qualche errore (2 errori)	Corretta (1 errore)	Corretta (0 errori)
Testualità	Testo non comprensibile	Testo sconnesso	Testo confuso e disordinato	Testo poco scorrevole e poco strutturato	Testo abbastanza scorrevole e abbastanza strutturato	Testo quasi sempre scorrevole e con una struttura adeguata	Testo scorrevole e ben strutturato	Testo scorrevole, ben strutturato e con soluzioni originali

Griglia di valutazione utilizzata per i colloqui orali:

Voti	Conoscenze	Esposizione
3	Non conosce i contenuti minimi più volte indicati a lezione	"Scena muta" o quasi
4-5	Ricorda in modo frammentario e impreciso i contenuti minimi, spesso con l'aiuto dell'insegnante	Comunicazione confusa, stentata, con frequenti improprietà lessicali
6	Ricorda i contenuti minimi in modo superficiale; non procede sempre in modo autonomo	Comunicazione povera nel lessico e con frequenti pause

<b>7-8</b>	Ricorda in modo completo i contenuti minimi senza richiedere l'aiuto dell'insegnante e conosce alcuni aspetti più complessi degli argomenti richiesti, anche con l'aiuto dell'insegnante	Comunica in modo chiaro e corretto, usando parte del lessico della materia
<b>9-10</b>	Ricorda in modo completo i contenuti minimi e gli aspetti più complessi degli argomenti richiesti procedendo seguendo uno schema logico elaborato personalmente	Comunica in modo chiaro e con un lessico ricco e pertinente, proprio della materia

Per gli alunni eventualmente certificati DSA saranno messi in atto gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalla legge ed elaborati con il consiglio di classe.

Torino, 29 ottobre 2019  
 prof.ssa Maria Cristina Sardi

---